



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

### Rilievo

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Ufficio di Gabinetto del Ministro

e p.c. Dipartimento delle Finanze

Dipartimento dell'Amministrazione generale,  
del personale e dei servizi

Ufficio centrale del bilancio

Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Magistrato istruttore  
(Giuseppe Maria Mezzapesa)  
*Firmato digitalmente*

Visto  
Il Consigliere delegato  
(Cinzia Barisano)  
*Firmato digitalmente*



CORTE DEI CONTI

**OGGETTO**

d.P.C.M. del 7 agosto 2020 (prot. C.d.c. n. 39939 del 27 agosto 2020).

[REDACTED] dirigente di prima fascia, conferimento incarico di direttore della Direzione studi e ricerche economico-fiscali nell'ambito del Ministro dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze.

**OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO**

Con il provvedimento indicato in oggetto è stato conferito alla [REDACTED] [REDACTED] dirigente di prima fascia, l'incarico di direttore della Direzione studi e ricerche economico-fiscali, di cui all'art. 12, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103 a decorrere dal 15 giugno 2020 per un triennio.

Si invita a voler motivare gli incrementi previsti, sia dell'importo della retribuzione di posizione di parte variabile che della retribuzione di risultato, rispetto al precedente incarico conferito per la medesima posizione (DPCM del 15 giugno 2017).

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni.

Trascorso detto periodo la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela al fine di porre nel nulla il provvedimento stesso.



CORTE DEI CONTI



dell'importo della retribuzione di risultato rispetto al precedente incarico conferito per la medesima posizione.

A tal proposito rispetto al precedente incarico sulla medesima posizione dirigenziale generale, il livello di responsabilità attribuito risulta incrementato con riferimento sia agli obiettivi, sia alla specifica funzione.

In sede di rinnovo, gli obiettivi assegnati rispecchiano l'accresciuta rilevanza dei compiti, delle responsabilità e delle funzioni della Direzione studi e ricerche economico-fiscali all'interno del Dipartimento delle Finanze del MEF. In linea con quanto previsto dal DPCM 26 giugno 2019 n. 103, i nuovi compiti sono stati motivati dall'esigenza di rafforzare l'attività di supporto e assistenza al Ministro nell'elaborazione delle politiche fiscali e di predisposizione di metodologie utili alla misurazione, definizione e alla valutazione delle misure di contrasto all'evasione fiscale nell'ambito delle attività istituzionali della Direzione studi e ricerche economico-fiscali.

Nello specifico, il perseguimento degli obiettivi indicati nel provvedimento comporterà il presidio e il miglioramento di tutte le attività volte alla costruzione, all'aggiornamento di nuovi modelli e all'integrazione di banche dati interne ed esterne all'Amministrazione finanziaria; di attività di analisi ex post delle politiche fiscali, anche attraverso tecniche e metodologie innovative, di monitoraggio dell'attuazione delle misure fiscali e di valutazione dei correlati impatti economici su famiglie e imprese. L'esigenza di migliorare l'affidabilità delle quantificazioni di impatto delle riforme fiscali sul bilancio pubblico, di individuarne i relativi effetti distributivi e di valutarne gli effetti economici, richiede, tra l'altro, lo sviluppo e il rafforzamento degli strumenti quantitativi di analisi, attraverso la costruzione di modelli di equilibrio economico generale che integrano i già collaudati modelli di microsimulazione fiscale.

Il livello di responsabilità attribuito risulta inoltre incrementato con riferimento alle seguenti attività, inserite nell'ambito degli obiettivi strategici e/o specifici della Direzione:

- quantificazione delle spese fiscali, sia ai fini del rapporto annuale allegato alla legge di bilancio, ai sensi dell'art. 21, comma 11-bis della Legge n. 196/2009, introdotto dall'art. 1, comma 3, lett. b) del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 160, sia del supporto alla Commissione di cui all'art. 1, comma 4, del predetto d.lgs. n. 160/2015;
- monitoraggio annuale dell'evasione fiscale e contributiva, sia ai fini della predisposizione del "Rapporto sui risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva" pubblicato contestualmente alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (Nadef), ai sensi dell'art. dell'art. 10-bis.1, comma 1 della Legge n. 196/2009, modificato dall'art. 2 del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 160, sia ai fini del supporto alla Commissione incaricata di redigere la "Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva", e istituita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui

all'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 160/2015, anche con riferimento a metodologie innovative per la stima del tax gap e per l'analisi ex post delle misure di contrasto all'evasione fiscale e di miglioramento della tax compliance;

- attività di validazione, analisi economico-statistica e sviluppo di modelli di microsimulazione sulla base dei dati dell'Anagrafe dei Rapporti finanziari, istituita ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.L. n. 201/2011, e contenente informazioni sulle giacenze e sui saldi di inizio e fine anno dei rapporti finanziari comunicati dagli intermediari finanziari all'Agenzia delle Entrate. Tali informazioni, ai sensi dell'art. 16-quater, comma 1, lett. b) del D.L. 119/2018, potranno essere utilizzate anche dal Dipartimento delle finanze ai fini delle valutazioni di impatto e della quantificazione e del monitoraggio dell'evasione fiscale;
- attività della Commissione Tecnica dei fabbisogni standard (CTFS), istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 29, della legge n. 208/2015, ai fini del supporto nelle materie delle entrate nonché della definizione della capacità fiscale degli enti territoriali e del riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale che, a seguito della modifica introdotta dall'articolo 57-quinquies del D.L. n. 124/2019, devono essere sottoposti al parere della suddetta Commissione;
- monitoraggio delle minori entrate degli enti territoriali conseguenti all'emergenza epidemiologica COVID-19, effettuato dalla Direzione nell'ambito dei tavoli tecnici istituiti ai sensi degli articoli 106 e 111 del D.L. n. 34/2020 e funzionale al riparto delle risorse stanziare nel rispetto degli equilibri di bilancio degli enti.
- attività collegate a elaborazioni economiche e statistiche dei dati ricevuti dall'Agenzia delle entrate a seguito della presentazione della rendicontazione paese per paese (Country-by-Country reports), ai sensi delle modifiche introdotte dal DM dell'8 agosto 2019 al DM del 23 febbraio 2017 (art. 7, comma 1), a supporto sia delle proprie attività istituzionali sia ai fini della definizione della posizione dell'Italia nei negoziati internazionali in materia fiscale ed economica.
- attività collegate ai lavori preparatori e al supporto al vertice politico sui temi economici e fiscali in discussione nelle sedi europee (Direttiva del Consiglio Europeo sulla tassazione delle società che hanno una presenza digitale significativa e Proposta di Direttiva del Consiglio relativa al sistema comune d'imposta sui servizi digitali applicabile ai ricavi derivanti dalla fornitura di taluni servizi digitali) e OCSE (Task Force on the Digital Economy e revisione delle regole fiscali internazionali estesa alle multinazionali operanti anche in altri settori).

Anche con riferimento allo svolgimento delle suddette attività, il livello di responsabilità attribuito con il nuovo incarico risulta notevolmente incrementato rispetto al precedente in quanto si sostanzia non solo in contributi tecnici e metodologici negli ambiti di competenza istituzionale, ma anche in attività di coordinamento e coinvolgimento della pluralità degli stakeholders istituzionali delle strutture dell'Amministrazione centrale (Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e dei

Monopoli, Ragioneria Generale dello Stato, Ministero del Lavoro, Ministero dell'Interno, Inps, Istat, Banca d'Italia, Sose Spa) e periferica (Regioni ed enti locali), nonché di interazione con le organizzazioni internazionali (FMI, OCSE e Commissione europea) sui dossier economici e di gestione di banche dati complesse e caratterizzate da informazioni sensibili.

Dalle disposizioni sopra richiamate emerge, pertanto, una maggiore responsabilità correlata alla funzione dirigenziale generale di direttore della Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali che ha determinato la proposta di incremento della retribuzione di parte variabile riconosciuta [REDACTED]

Tutto ciò premesso, ove codesta Corte condivida le argomentazioni sopra esposte, si chiede di ammettere a visto e registrazione il provvedimento in oggetto indicato.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori supplementi istruttori.



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Si attesta che il provvedimento numero sn del 07/08/2020, con oggetto DFP-0055225-P-26/08/2020 - Decreto di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 - Invio registrazione [REDACTED] #29170681# pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0039939 - Ingresso - 27/08/2020 - 11:33 ed è stato ammesso alla registrazione il 19/10/2020 n. 1256 con la seguente osservazione:

Si comunica di aver ammesso al visto il provvedimento indicato in oggetto, avendo preso atto delle dichiarazioni dell'Amministrazione con cui ha evidenziato come, rispetto al precedente incarico sulla medesima posizione dirigenziale, il livello di responsabilità attribuito risulti incrementato con riferimento sia agli obiettivi, sia alla specifica funzione svolta.

**Il Consigliere Delegato**

CINZIA BARISANO  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**

GIUSEPPE MARIA MEZZAPESA  
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 4-*bis* del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze in data 5 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti in data 30 settembre 2009, registro n. 5, foglio n. 61, concernente l’individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto ministeriale 21 aprile 2016, registrato in data 10 maggio 2016, integrativo del decreto ministeriale 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l’acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di livello generale e non generale nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 giugno 2017, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell’economia e delle finanze, è stato conferito nell’ambito del Dipartimento delle finanze l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione studi e ricerche economico-fiscali di cui all’art. 12, comma 3, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, per la durata di tre anni a decorrere dal 15 giugno 2017;
- VISTA** la determinazione del Capo del Dipartimento dell’amministrazione generale, del personale e dei servizi nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze in data 19 novembre 2018 concernente transito della dott.ssa [REDACTED] nella prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell’economia e delle finanze a decorrere dal 23 settembre 2018;
- CONSIDERATO** che sul sito internet e intranet del Ministero dell’economia e delle finanze è stato pubblicato in data 2 aprile 2020 il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione studi e ricerche economico-



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

fiscali di cui all'art.12, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n.103;

**CONSIDERATO** che sul sito internet e intranet del Ministero dell'economia e delle finanze è stato pubblicato in data 28 maggio 2020 il bando relativo al predetto posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione studi e ricerche economico-fiscali nell'ambito del Dipartimento delle finanze;

**VISTA** la candidatura della dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione studi e ricerche economico-fiscali di cui all'art.12, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n.103;

**VISTA** la nota n. 11521 in data 17 luglio 2020 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze, valutate le n. 3 dichiarazioni di disponibilità e i *curricula vitae* pervenuti per il conferimento del predetto incarico, ha formulato una motivata proposta di attribuire alla dott.ssa [REDACTED] [REDACTED] dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, l'incarico di direttore della Direzione studi e ricerche economico-fiscali di cui all'art.12, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n.103, con decorrenza dal 15 giugno 2020 per la durata di tre anni;

**CONSIDERATO** che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e delle capacità professionali della dott.ssa [REDACTED] valutate anche in considerazione dei risultati individuati come criterio di scelta nel succitato bando, dei risultati conseguiti nella titolarità degli incarichi svolti, nonché delle esigenze funzionali ed organizzative del Dipartimento delle finanze;

**VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa [REDACTED]

**VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa [REDACTED] ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sopra citata;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto dell'incarico)**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, è conferito nell'ambito del Dipartimento delle finanze, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione studi e ricerche economico-fiscali di cui all'art.12, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n.103.

### **Art. 2**

#### **(Obiettivi connessi all'incarico)**

La dott.ssa [REDACTED] nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, provvederà a:

- assicurare l'acquisizione sistematica l'aggiornamento, la governance e la diffusione tempestiva dei flussi informativi necessari alle funzioni di analisi, elaborazione e valutazione delle politiche economico-fiscali;
- predisporre analisi, studi economici, indagini, simulazioni e previsioni per l'elaborazione delle politiche in materia fiscale, in ambito nazionale e internazionale;
- fornire al Direttore generale delle Finanze i dati sull'andamento delle entrate tributarie e gli elementi necessari per le previsioni di gettito nonché gli elementi necessari alla elaborazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e alla definizione dell'atto di indirizzo pluriennale della politica fiscale e alla comunicazione istituzionale relativa alle entrate tributarie;
- concorrere all'elaborazione delle proposte di politica fiscale e svolgere le relative attività di analisi nella fase di predisposizione degli interventi e nella fase di monitoraggio degli effetti dell'attuazione;
- valutare gli effetti economico-finanziari derivanti dall'adozione dei provvedimenti fiscali e le relative implicazioni di bilancio predisponendo schemi di relazioni tecniche sui disegni di legge e sugli emendamenti in materia tributaria;
- sviluppare e gestire il modello di equilibrio economico generale computazionale (CGE), multisettoriale e multiregionale ed effettuare simulazioni per valutare gli impatti economici



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

delle riforme fiscali sul comportamento delle famiglie, delle imprese, del settore pubblico e del settore estero;

- elaborare, gestire e aggiornare modelli di microsimulazione e modelli econometrici per valutare gli effetti delle misure fiscali sulle famiglie e sulle imprese, integrando i dati derivanti dalle dichiarazioni fiscali con i dati delle indagini campionarie Istat sui redditi e sulla spesa delle famiglie, con gli archivi catastali e con l'archivio dei rapporti finanziari;
- definire i requisiti delle banche dati relative alle entrate tributarie e alle dichiarazioni fiscali;
- fornire il supporto tecnico alla Commissione per la redazione della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva in relazione alla definizione e alla valutazione delle misure di contrasto all'evasione fiscale;
- gestire i rapporti con l'Istituto Nazionale di Statistica nelle materie di competenza;
- curare i rapporti con le istituzioni dell'UE e con gli organismi internazionali nelle materie di competenza;
- assicurare l'ottemperanza - nell'ambito delle direttive del datore di lavoro - in qualità di dirigente per la sicurezza ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, degli obblighi ivi previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

La dott.ssa [REDACTED] dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa [REDACTED] provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Art. 3**

### **(Incarichi aggiuntivi)**

La dott.ssa [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dell'economia e delle finanze, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

## **Art. 4**

### **(Durata dell'incarico)**

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo



# *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

1 è conferito a decorrere dal 15 giugno 2020 per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti della riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a seguito dell'eventuale adozione dei regolamenti previsti dalla normativa vigente.

## **Art. 5 (Trattamento economico)**

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa [REDACTED] in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri  
il Ministro per la pubblica amministrazione  
On. dott.ssa Fabiana Dadone